

Statuto delle studentesse e degli studenti: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

CAPO I

Ambito

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 24.06.1998 n.249 (Statuto degli studenti e delle studentesse) e del D.P.R. n.235 del 21.11.2007.

Il presente statuto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. del D.P.R 249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento secondo i seguenti criteri:

1. i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
2. la responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
3. nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
4. le sanzioni sono sempre temporanee e tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivino;
5. allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

CAPO II

Regolamento di disciplina: doveri dello studente

1. Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente l'attività scolastica e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.
2. Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e degli altri studenti lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé.
3. Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 DPR 249/98
4. Lo studente è tenuto ad affrontare le verifiche, individuali e collettive, nel rispetto dei principi di responsabilità e di lealtà.
5. Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto ed affisse in tutti i locali.
6. Lo studente è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature
7. ed i sussidi didattici, in base alle norme del Regolamento d'istituto, senza arrecare danni al patrimonio scolastico, all'integrità personale o a beni degli altri studenti, dei docenti, del personale e di terzi presenti nell'edificio scolastico.
8. Lo studente condivide con il personale della scuola la responsabilità di rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico, impegnandosi ad averne cura.
9. Durante le ore di lezione gli studenti non devono tenere acceso il telefono cellulare.
10. Lo studente è tenuto al rispetto della privacy degli alunni e di tutto il personale della scuola.

CAPO III

Sanzioni

Le violazioni dei doveri disciplinari del presente regolamento danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

1. **avvertimento scritto**, annotato sul registro di classe e sul libretto di comunicazioni scuola – famiglia;
2. **ammonizione scritta**, tramite annotazione sul registro di classe e *comunicazione formale* allo studente e alla famiglia;
3. **allontanamento** dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai quindici giorni;
4. **allontanamento** dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni;
5. **allontanamento** dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
6. **allontanamento** dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato;
7. **risarcimento economico** per i danni arrecati al patrimonio dell'Istituzione scolastica;

Non costituisce sanzione disciplinare il solo richiamo verbale, che verrà comunque riportato sul registro di classe, in quanto, in caso di recidiva è sanzionabile con avvertimento scritto.

Facoltà di conversione

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in atti di favore della comunità scolastica

1. L'organo che emana il provvedimento, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire allo studente la possibilità di convertire la stessa in atti di favore della comunità scolastica.
2. Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Dirigente Scolastico entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare. Il Dirigente Scolastico adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'atti di conversione.
3. La comunicazione di cui al comma precedente implica la decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

Attività di conversione

(D.P.R. 235 del 21.11.2007, art.1, comma 5 “Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica”)

DURATA DELL' ALLONTANAMENTO	ORARIO	ATTIVITA'
Fino a 5 giorni	Curricolare	<ul style="list-style-type: none">• ripristino del decoro dei locali scolastici• ripristino del decoro dell'area cortilizia• azioni di supporto alle esigenze delle varie classi relativamente all'utilizzo dei materiali didattici• contribuire a progetti e ad azioni varie realizzate all'interno e fuori dalla scuola
Dai 5 ai 10 giorni	Curricolare Extra-curricolare	<ul style="list-style-type: none">• ripristino del decoro dei locali scolastici• ripristino del decoro dell'area cortilizia• azioni di supporto alle esigenze delle varie classi relativamente all'utilizzo dei materiali didattici• contribuire alla realizzazione di progetti e di azioni varie• esercitazioni con altre classi
Dai 10 ai 15 giorni	Curricolare Extra-curricolare	<ul style="list-style-type: none">• ripristino del decoro dei locali scolastici• ripristino dell'area cortilizia• contribuire alla realizzazione di progetti e di azioni varie• percorsi educativi presso Enti, Comunità, Associazioni il cui statuto contempli finalità educative, riabilitative, assistenziali in genere.

CAPO IV

Organi competenti all'irrogazione della sanzioni

1. L'avvertimento scritto è irrogato dal docente attraverso l'annotazione nell'apposita sezione del registro e consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente.
2. L'ammonizione scritta è irrogata dal Dirigente Scolastico, nell'apposita sezione del registro e consiste nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.
3. **L'allontanamento** per periodi non superiori a 15 giorni è irrogato dal Consiglio di classe in

composizione allargata;

4. **L'allontanamento** per periodi superiori a 15 giorni è irrogato dal Consiglio di Istituto;
5. **Per il risarcimento** è competente il Dirigente Scolastico con il supporto dell'Ufficio Tecnico;
6. **Per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame** è competente la Commissione d'esame e le relative sanzioni sono applicabili anche ai candidati esterni.

L'allontanamento dello studente dalla Comunità Scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori e allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. E' altresì consentito ai genitori ed allo studente il rapporto con la Scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella Comunità Scolastica.

Reiterazione dei comportamenti, recidiva, attenuanti, aggravanti

Precisazione sulle competenze

- a) La permanenza o la reiterazione di comportamenti scorretti così come la sussistenza di precedenti sanzioni di grado superiore al richiamo individuale a carico del medesimo studente, sono causa di irrogazione della sanzione di grado superiore rispetto a quello previsto dai precedenti articoli per il comportamento effettivamente contestato.
- b) L'organo competente per l'irrogazione della sanzione più grave è sempre competente per l'irrogazione della sanzione di grado inferiore. L'organo competente per le sanzioni inferiori non può mai irrogare la sanzione superiore, dovendosi limitare a segnalare l'infrazione all'organo competente per i provvedimenti del caso.

CAPO V

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

L'elenco che segue contempla le fattispecie più ricorrenti e più prevedibili di comportamenti che, risultando non conformi ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente e, di conseguenza, è esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e Dirigente Scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- la rilevanza degli obblighi violati con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della Scuola, nonché la responsabilità connessa al grado di danno o pericolo causato alla Comunità scolastica;
- l'intenzionalità del comportamento;
- la reiterazione dell'infrazione
- il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- il concorso nella mancanza di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

	SANZIONI	MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
A	Richiamo verbale con annotazione sul registro personale e sul giornale di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetuto mancato assolvimento degli impegni di studio • Turbativa allo svolgimento delle lezioni 	Docente della disciplina e/o in servizio nella classe
B	Avvertimento scritto sul registro personale e sul giornale di classe con segnalazione alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti per i quali è irrogato il richiamo verbale (punto A) • Mancato rispetto delle disposizioni organizzative della scuola • Mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza nei locali della scuola • Comportamenti non dolosi e senza colpa grave che comportino danni alla scuola e al suo patrimonio (in tali casi, per il principio della riparazione del danno, è dovuto il risarcimento del danno provocato da comportamenti colposi o non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola) 	Docente della disciplina e/o in servizio nella classe
C	Ammonizione scritta sul registro personale e sul giornale di classe con comunicazione alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti per i quali è irrogato il richiamo verbale (punto A) • Mancato rispetto delle disposizioni organizzative della scuola • Mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza nei locali della scuola • Comportamenti non dolosi e senza colpa grave che comportino danni alla scuola e al suo patrimonio (in tali casi, per il principio della riparazione del danno, è dovuto il risarcimento del danno provocato da comportamenti colposi o non rispettosi delle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola) 	Dirigente Scolastico
D	Allontanamento temporaneo dalla scuola per max. 5 giorni con comunicazione alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti che offendono la morale, la dignità, le libertà individuali, la coscienza ed il credo di ogni appartenente alla comunità scolastica • danneggiamento colposo dei beni e delle attrezzature scolastiche, per fatti gravi o recidivanti di turbativa scolastica 	Consiglio di classe Deve essere redatto un verbale che deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> • tutti gli estremi dell'episodio • i nomi di eventuali testimoni • le ragioni dello studente passibile di sanzione • l'attività in favore della comunità scolastica nella quale è possibile convertire la sanzione

	SANZIONI	MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
E	Allontanamento temporaneo della scuola per periodi superiori, fino a 15 giorni con comunicazione alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti già indicati nel punto E • Comportamenti che offendono gravemente la comunità scolastica e i suoi componenti per minacce, oltraggio, furto, danneggiamento doloso e per colpa grave delle attrezzature scolastiche e delle attrezzature di sicurezza 	Consiglio di classe (previa verifica da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi). Deve essere redatto un verbale secondo le indicazioni di cui al punto E
F	Allontanamento temporaneo della scuola per periodi superiori a 15 giorni con comunicazione alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...) • Creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone in riferimento al rischio concreto di reiterazione del comportamento sanzionato 	Consiglio di istituto (previa verifica da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi). Deve essere redatto un verbale secondo le indicazioni di cui al punto E, con esclusione della possibilità di conversione della sanzione irrogata
G	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti già indicati nel punto G 	Consiglio di istituto (previa verifica da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi). Deve essere redatto un verbale secondo le indicazioni di cui al punto E con esclusione della possibilità di conversione della sanzione irrogata
H			Consiglio di istituto
	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'esame di stato	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti già indicati nel punto G, atti di violenza grave e comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano reperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. 	(previa verifica da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi). Deve essere redatto un verbale secondo le indicazioni di cui al punto E con esclusione della possibilità di conversione della sanzione irrogata

CAPO VI

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari e' ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.

L'organo è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti. L'organo decide a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente.

I membri dell'Organo di Garanzia, ad eccezione del Dirigente Scolastico, che abbiano in qualche modo concorso all'emanazione del provvedimento disciplinare e che siano direttamente o indirettamente coinvolti nel caso oggetto di ricorso, sono sostituiti dai supplenti

L'Organo di Garanzia si riunisce per riesaminare i ricorsi contro i provvedimenti irrogati ed assume decisioni nel termine di 10 giorni

L'Organo di Garanzia interno alla scuola decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

CAPO VII

Procedimenti

1. Per l'irrogazione dell'avvertimento scritto il docente durante la lezione contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni, annoterà il provvedimento sul Registro .

2. Per l'irrogazione dell'ammonizione scritta il docente contesterà allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni e comunicherà al Dirigente scolastico gli esiti dell'istruttoria. In seguito il docente annoterà il provvedimento sul Registro , avendo cura di motivarlo e di darne comunicazione scritta alla famiglia.

3. Il coordinatore di classe segnalerà comunque al Dirigente scolastico e al Consiglio di classe le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che prevedono l'ammonizione;

4. Per l'irrogazione dell' allontanamento:

5. Il coordinatore di classe segnalerà al Dirigente Scolastico, con apposita modulistica, le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che prevedono l'allontanamento;

6. Per l'erogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, inferiore ai 15 giorni, il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio di Classe.

7. Per l'erogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, superiore ai 15 giorni, il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio d'Istituto; in modo analogo il Dirigente Scolastico procederà per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza grave o particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano

esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

8. Il provvedimento sarà deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Verrà contestualmente comunicato allo studente presente, ovvero notificato allo studente assente e ai genitori dello studente minorenni.

9. Lo studente verrà invitato ad esporre personalmente le sue ragioni davanti all'organo collegiale o al Dirigente Scolastico anche per iscritto ovvero mediante produzione di prove o testimonianze a lui favorevoli.

Tutto il personale docente e non docente nonché gli allievi dell'Istituto possono segnalare anche verbalmente all'organo competente le mancanze che in relazione al presente regolamento siano suscettibili di irrogazione di sanzioni. Della segnalazione si darà atto nel procedimento di contestazione

DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente regolamento, che diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, viene

- inserita nei registri di Classe,
- inserita nel sito della Scuola

- consegnata ai Rappresentanti dei Genitori in occasione della prima convocazione del Consiglio di Classe.

- consegnata a tutti gli studenti.